

*Il rappresentante Insom:* ritira l'emenda, e l'articolo è approvato.

Si prende a discutere l'articolo 67.

*Il rappresentante Sirtori:* Credo questo articolo affatto inutile, e domando che sia soppresso.

Non intendo con questo menomare per nulla il voto d'ieri; ma, considerati i paragrafi antecedenti che circondano di tanta formalità il decidere dell'urgenza, che quindi rendono inutile affatto quest'ultima formalità di votare l'urgenza per scrutinio segreto, mi parrebbe doverlo sopprimere.

Nel paragrafo 45 è detto che, per sostenere l'urgenza, bisogna prima che si voti nell'Assemblea perchè gli Uffici o le Commissioni si riuniscano per fare rapporto sull'urgenza; dopo fatto il rapporto, l'Assemblea vota di nuovo la urgenza. Tutte queste formalità si adempiono prima di entrare nella discussione del merito della proposizione. Mi pare che una quarta formalità sulla urgenza non sia affatto necessaria, tanto più che nell'articolo votato or ora ci è il rimedio. Quando mai alcuni dei rappresentanti credessero che il solo prendere in considerazione la urgenza fosse d'importanza pratica somma, mi pare che ci sarebbe rimedio, mentre cinque membri dell'Assemblea potrebbero domandare che anche su quella si votasse a scrutinio segreto.

Quindi domando che questo paragrafo sia soppresso; altrimenti ci saremmo fatto, direi, un idolo delle formalità, eccedendo quello che si pratica in tutte le Assemblee. Credo che nessun paese sia più tranquillo del nostro; nessun paese abbisogni di meno formalità del nostro; e tuttavia si pongono formalità, di cui non si abbisogna in verun paese.

*Il rappresentante Avesani:* Se la formalità è inutile, può restare perchè non nociva. Se, d'altronde, la questione di urgenza è circondata da formalità, questo prova la sua importanza. E quindi si deve ritenere la massima del voto segreto anche per le questioni di urgenza.

*Il rappresentante Sirtori:* Io non ho detto semplicemente che sia inutile e nociva, appunto perchè ogni formalità inutile è nociva, facendo perder tempo, e più ancora pel caso di urgenza. Abbiamo tanto inceppata la questione che, inceppandola ancora, sarebbe un controsenso della urgenza.

*Il rappresentante L. Pasini:* Nella mia qualità di relatore, dovrei sostenere l'articolo 67 perchè fosse ammesso, e debbo poi dichiarare insussistente l'accusa data che sia insolita prescrizione nei Regolamenti delle Assemblee deliberanti la votazione a scrutinio segreto sulle questioni di urgenza, perchè, lo ripeto per la 20. volta, anche quest'articolo fu tradotto e preso dal Regolamento di un'altra Assemblea di Europa. Non ostante, mi unisco al Sirtori, e dichiaro io pure che le prescrizioni dell'ultima linea dell'art. 66 bastano, e che l'art. 67 può essere soppresso. Questo è mio parere individuale.

*Il rappresentante avv. Bevenuti:* Come membro della Commissione, dichiaro anch'io associarmi alla proposta di sopprimere l'art. 67.

*Il presidente:* Porrò dunque a' voti la emenda del rappresentante Sirtori, cioè la soppressione dell'articolo 67.

Segue la votazione per alzata e seduta e l'emenda è accolta.

Si discute l'art. 68.